



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Ancona, lì, 20 novembre 2020

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA, SICUREZZA SUSSIDIARIA, MARITIME SECURITY PRESSO IL PORTO DI ANCONA E DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO ACCESSI MEDIANTE SERVIZI FIDUCIARI PRESSO L'AREA DI TEMPORANEA CUSTODIA DOGANALE DENOMINATA SCALO MAROTTI – PORTO DI ANCONA, PER LA DURATA DI ANNI TRE – DOCUMENTI UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI.



IL FUNZIONARIO REDATTORE

(Dott. Matteo Cerioni)



AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI VIGILANZA, SICUREZZA SUSSIDIARIA, MARITIME SECURITY PRESSO IL PORTO DI ANCONA E DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO ACCESSI MEDIANTE SERVIZI FIDUCIARI PRESSO L'AREA DI TEMPORANEA CUSTODIA DOGANALE DENOMINATA SCALO MAROTTI – PORTO DI ANCONA, PER LA DURATA DI ANNI TRE.

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –
ALLEGATO 4**

(ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i.)

1. INTRODUZIONE

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, riprendendo quanto contenuto nell'art. 7 comma 3 del D.Lgs. n.626/94, prevede l'elaborazione da parte del datore del lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad Imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria Azienda.

Trattasi quindi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, nel corso delle attività previste nell'appalto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali imposti loro dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Oltre a ciò il datore di lavoro committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, e a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento contiene le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività della ditta che risulterà aggiudicataria dei *servizi di vigilanza, sicurezza sussidiaria, maritime security presso il porto di Ancona e del servizio di monitoraggio accessi mediante servizi fiduciari presso l'area di temporanea custodia doganale denominata Scalo Marotti – Porto di Ancona, per la durata di anni tre.*



Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale di appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice e del datore di lavoro ovvero del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento del servizio deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e, quindi, si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

PERSONALE DI RIFERIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER GLI ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO:

Datore di lavoro, ex D.Lgs. 81/2008, è l'Avv. Matteo Paroli in veste di Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività oggetto dell'appalto verrà svolta sotto la supervisione del dott. Cerioni Matteo nelle vesti di Direttore Esecutivo del Contratto.

Il referente per gli aspetti di sicurezza discendenti dall'esecuzione delle attività previste dal bando di Gara sarà il Sig. Serrani Andrea, Funzionario Incaricato della Divisione Security, Safety e Servizi all'utenza ADSPMAC.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO E DELLE POSTAZIONI LAVORATIVE:



1. Descrizione generale delle attività:

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

A) Attività di vigilanza e maritime security – impiego di guardie giurate particolari:

1. presidio dei varchi portuali nelle ore di apertura degli stessi [per varchi si intendono gli accessi portuali sinteticamente descritti nel prosieguo del presente capitolato e nella documentazione a corredo]; la SA si riserva la facoltà di attivare nuovi varchi ovvero eliminare o rimodulare l'attività svolta in quelli esistenti;
2. verifica dei titoli di accesso - relativi sia alle persone che ai veicoli – nei pressi dei varchi (pedonali e carrabili) degli impianti portuali e/o presso i punti di ormeggio delle navi ormeggiate presso le banchine di competenza dell'ADSPMAC ai fini dell'applicazione delle norme di security;
3. controlli di sicurezza dei passeggeri, dei bagagli, dei veicoli, del carico, del catering, delle provviste e materiali di bordo anche tramite l'impiego di apparati tecnologici (strumenti per rilevazione esplosivi, apparati radiogeni, metal detectors, specchi per ispezione veicoli, etc.);
4. sorveglianza di strutture dell'impianto portuale;
5. controllo delle attività di movimentazione dei carichi ai soli fini di security;
6. sorveglianza dinamica con personale di ronda automunita, secondo le modalità di cui all'allegato 1;
7. apertura e chiusura con azionamento dei sistemi di allarme ed anti-intrusione delle strutture denominate Terminal Biglietterie ed Ex Stazione Marittima;
8. presidio nei mesi estivi di luglio ed agosto del Terminal Biglietterie all'interno della fascia oraria di maggior afflusso di passeggeri;
9. presidio della Sala di Controllo dell'ADSPMAC.
10. partecipazione attiva alle esercitazioni/addestramenti periodiche per ogni impianto portuale coperto da Piano di Security, oltre ad almeno una esercitazione/addestramento annuale, nonché una esercitazione annuale organizzata dalla Polizia di Frontiera/Capitaneria di Porto. Per tali finalità, l'appaltatore, a chiamata del P.F.S.O., dovrà garantire l'invio in ambito portuale di personale aggiuntivo, anche con pattuglie automunite, in tempi contingentati;
11. partecipazione a riunioni/incontri di informazione e formazione promossi dalla stazione appaltante e/o dalle Forze dell'Ordine competenti in materia di maritime security nell'ambito portuale di Ancona.



B) Servizio fiduciario – impiego di operatori fiduciari logistici:

1. servizio di monitoraggio dei flussi veicolari e pedonali in ingresso ed uscita ed il controllo accessi (in breve detto anche “controllo accessi”) da espletarsi presso l’area di Temporanea Custodia doganale denominata “Scalo Marotti” situata nell’area Mandracchio del Porto di Ancona;
2. Apertura e chiusura del cancello principale di accesso allo Scalo Marotti, sulla scorta di orari che verranno forniti dalla stazione appaltante;
3. Attività di registrazione su strumenti informatici (tablet, palmari, smartphone, pc portatili) e/o su supporto cartaceo degli ingressi e delle uscite dei mezzi pesanti che usufruiscono dell’area di sosta;
4. Organizzazione interna del parcheggio, anche in relazione ad eventuali indicazioni che potranno loro pervenire dall’ADSPMAC e/o dal personale militare della Guardia di Finanza e/o dell’Agenzia delle Dogane;
5. Attività di bonifica iniziale preliminare all’apertura del parcheggio finalizzata all’individuazione di qualsiasi anomalia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: danneggiamenti e/o interruzione della recinzione perimetrale, malfunzionamenti dei supporti informatici a loro disposizione, anomalie legate ai mezzi in sosta, problematiche connesse alle fasi di apertura/chiusura del cancello di accesso);
6. Attività di bonifica finale successiva alla chiusura del parcheggio;
7. Segnalazioni in tempo reale di qualsiasi anomalia relativa alla sosta ed al transito dei veicoli nel parcheggio;
8. Segnalazioni tempestive riferite a danneggiamenti alla struttura, (intenzionali e/o accidentali), problematiche con l’utenza che usufruisce dell’area, malfunzionamenti degli impianti presenti nell’area direttamente al personale della committenza;
9. Controllo degli accessi pedonali in ingresso nel parcheggio;
10. Coordinamento con il personale adibito al servizio di assistenza passeggeri in riferimento alle fasi di instradamento dei veicoli dall’area Scalo Marotti alla viabilità ordinaria e viceversa;
11. Esecuzione delle disposizioni contenute nel piano di emergenza riferito all’area di esecuzione del servizio, coordinandosi con il personale incaricato della committenza per l’attivazione ed esecuzione delle procedure di gestione delle emergenze anti incendio ed evacuazione;
12. Annotare gli orari di arrivo /partenza del personale incaricato dell’esecuzione dei servizi di pulizia su apposito prospetto riepilogativo messo a disposizione dall’ADSP;



13. Partecipazione a riunioni/incontri di informazione e formazione promossi dalla stazione appaltante e/o dalle Amministrazione competenti in materia doganale nell'ambito portuale di Ancona.

Il capitolato speciale d'appalto definisce i dettagli delle attività.

2. Specifiche del servizio di vigilanza e maritime security da espletarsi nell'ambito portuale di Ancona e descrizione delle postazioni operative:

Si riportano di seguito, in conformità con quanto contenuto nel CSA l'elenco delle postazioni operative interessate dai servizi di cui al presente capitolo:

Varchi carrabili di ingresso/uscita area del porto storico:

1. Varco della Repubblica:

Tipologia: Carrabile a quattro corsie (2 ingresso + 2 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di accesso/uscita doganale generalizzato. Consentiti ingressi ed uscita di autoveicoli leggeri degli operatori portuali e dei lavoratori delle imprese con sede in ambito portuali, mezzi TPL, avventori esercizi commerciali. Non consentita (se non previo accordo con Agenzia Dogane, Guardia di Finanza) l'uscita dei veicoli dei passeggeri di sbarco.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso in porto); il rilascio di pass di accesso ai clienti diretti verso i ristoranti presenti nell'ambito portuale, previa registrazione scritta della targa dell'automezzo e dell'ora di ingresso, ritiro del medesimo pass all'uscita e registrazione dell'ora; il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 3 + Schede dettaglio locali – allegato 3

2. Varco Da Chio:



Tipologia: Carrabile a una corsia (1 ingresso)

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso al porto storico per veicoli leggeri e pesanti provenienti dall'area Mandracchio. Consentito accesso ad autoveicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali, dei lavoratori delle imprese con sede in ambito portuale e non, mezzi TPL, veicoli passeggeri destinati al raggiungimento del varco di security V1 per l'imbarco nella Facility 2 zona B (banchine da 7 a 12).

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso in porto); il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; controllo del possesso del titolo di viaggio dei passeggeri con autoveicolo al seguito diretti al varco di security V1 per l'imbarco nella Facility 2B (banchine da 7 a 12); l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 2

3. Varco Facility 2A:

Tipologia: Carrabile a tre corsie (2 ingresso + 1 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura

Dotazione apparecchiature: pc fisso + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA -+ specchio retro illuminato per ispezioni veicoli + rilevatore portatile anti esplosivi. smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2 zona A per veicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali e di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility, veicoli passeggeri destinati all'incolonnamento pre imbarco a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 17 alla n. 13 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area Schengen);



Tipologia di attività prevista:

Presenziamento base (1 gpg in servizio): verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati. La predetta attività andrà eseguita utilizzando esclusivamente la I° corsia (lato box security) per i Tir, ed entrambe le corsie del varco facility 2A per tutti le altre tipologie di mezzi senza soluzione di continuità; la verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso alla facility); l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopra elencati;

Attività di ispezione veicoli e controllo del carico (minimo 2 gpg in attività):

- 1) L'automezzo prescelto per l'ispezione è indirizzato e fermato su una delle corsie del varco, mantenendo sempre operativa la corsia adiacente (Tir solo su I° corsia lato box security);
- 2) esecuzione dell'attività di identificazione precedentemente descritta; conclusa positivamente l'identificazione, si richiederà, di norma, al conducente ed ai passeggeri di scendere dal veicolo ed attendere sul marciapiede adiacente;
- 3) controllo delle parti del veicolo (autoveicoli, Tir, Moto, bonifica Bus) indicate nell'applicativo ASA in conformità alle indicazioni contenute nel PNSM.
- 4) in aggiunta alle operazioni sopra descritte, e con frequenza "a campione", le guardie sono chiamate ad utilizzare il rilevatore di esplosivi (sniffer) per il controllo dei bagagli al seguito;

Le attività ispettive sopra indicate andranno registrate mediante tablet all'interno della specifica sezione dell'ASA;

In aggiunta alle attività descritte le gpg in servizio dovranno coordinarsi con il personale di vigilanza operante al varco V4 per indirizzare un prescelto numero di veicoli presso il predetto varco per l'esecuzione di ulteriori ispezioni a campione:

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 1+ Schede dettaglio locali – allegato 3

4. Varco V1:

Tipologia: Carrabile a tre corsie (2 ingresso + 1 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: notebook + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + specchio retro illuminato per ispezioni veicoli + rilevatore portatile anti esplosivi, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1



Descrizione: Varco di security per l'accesso alla facility 2B per veicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali, e di particolari categorie di lavoratori autorizzati all'ingresso/uscita nella facility, veicoli passeggeri destinati all'incolonnamento pre imbarco a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 7 alla 12 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione extra UE). Consentita l'uscita ai mezzi leggeri e pesanti degli operatori portuali e della categoria di lavoratori. Solo su indicazione delle Forze di Polizia ivi operanti può essere utilizzato per l'uscita dei mezzi di sbarco.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati.

Attività di ispezione veicoli e controllo del carico (minimo 2 gpg in attività):

- 1) L'automezzo prescelto per l'ispezione è indirizzato e fermato sullo stallo adiacente alle corsie del varco, o presso una delle due corsie mantenendo sempre operativa la corsia adiacente
- 2) esecuzione dell'attività di identificazione precedentemente descritta; conclusa positivamente l'identificazione, si richiederà, di norma, al conducente ed ai passeggeri di scendere dal veicolo ed attendere sul marciapiede adiacente;
- 3) controllo delle parti del veicolo (autoveicoli, Tir, Moto, bonifica Bus) indicate nell'applicativo ASA in conformità alle indicazioni contenute nel PNSM.
- 4) in aggiunta alle operazioni sopra descritte, e con frequenza "a campione", le guardie sono chiamate ad utilizzare il rilevatore di esplosivi (sniffer) per il controllo dei bagagli al seguito;

Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile).

In aggiunta alle predette attività riferite all'ispezione dei veicoli, le gpg dovranno eseguire a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA al controllo dei passeggeri e dei bagagli al loro seguito utilizzando l'apparato radioscopico e l'archetto metal detector installati nel manufatto del varco a loro destinato. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 5+ Schede dettaglio locali – allegato 3

5. Varco V2:



Tipologia: Carrabile a due corsie (2 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: trasportabili da vicino Varco V4 in caso di necessità;

Operatività ordinaria: - (vedi descrizione tipologia attività)

Descrizione: Varco di security per l'uscita di mezzi di sbarco dalla facility 2B; (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione extra UE). Abitualmente presidiato solo da personale della Polizia di Frontiera – utilizzato per l'ingresso/uscita di passeggeri appiedati dei traghetti con destinazione Schengen e per lo sbarco dei mezzi (leggeri e pesanti) in corrispondenza dell'occasionale ormeggio di tali unità navali presso la banchina 8.

Tipologia di attività prevista: controllo del possesso di carta di imbarco e documenti e verifica corrispondenza dati dei passeggeri destinati all'imbarco a bordo dei traghetti di destinazione Schengen occasionalmente ormeggiati alla banchina n. 8; apertura e chiusura cancelli varco per la durata delle fasi di barco dei traghetti sopra citati.

+ Schede dettaglio locali – allegato 3

6. Apertura cancelli N° 9 – 11 -13 di security in presenza di particolari situazioni di traffico e per il transito dei trasporti eccezionali:

Tipologia: Carrabile

Presenza manufatto/box coperto: no

Dotazione apparecchiature: -

Operatività ordinaria: richiesta apertura esclusivamente da parte del personale dello staff di security ADSP

Descrizione: varchi carrabili ricavato da apertura del cancello di security indicati. L'apertura verrà comandata dal personale staff security ADSP per consentire il transito delle seguenti categorie di veicoli:

- mezzi leggeri di sbarco da traghetti provenienti da area Schengen;
- transiti in entrata/uscita di trasporti eccezionali le cui dimensioni non consentono il passaggio attraverso i normali varchi di accesso alla facility 2AB.

Tipologia di attività prevista: apertura – presenziamento continuato e chiusura cancello per consentire il deflusso dei veicoli di sbarco traghetti di provenienza Schengen e controllo della viabilità durante l'immissione dei predetti veicoli nella viabilità portuale extra facility e per consentire il passaggio dei convogli eccezionali in entrata/uscita dalla facility.

Varco carrabile di ingresso/uscita area commerciale/merci Nuova Darsena:

7. Varco Facility 3 – Nuova Darsena:



Tipologia: Carrabile a sei corsie (3 ingresso + 3 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: solo relativa ai mezzi in ingresso nella facility - vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di accesso/uscita doganale area commerciale. Consentiti ingressi ed uscita di autoveicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali e dei lavoratori delle imprese con sede interna alla facility, mezzi operativi, veicoli autotrasportatori diretti alle aree di stoccaggio e movimentazione merci interne alla facility.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 10+ Schede dettaglio locali – allegato 3

Varchi pedonali di ingresso/uscita dalle facility 2AB – porto storico:

8. Varco pedonale V4

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + specchio retroilluminato per ispezioni veicoli + apparato radioscopico rilevatore portatile anti esplosivi + archetto metal detector, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2A dei passeggeri a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 17 alla n. 13 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area Schengen), transito dei crocieristi in assenza dell'apertura del cancello 15, del transito degli equipaggi dei traghetti ormeggiati nella facility 2AB, e di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility. Nelle immediate vicinanze del Varco sono presenti n. 5 stalli di sosta riservati all'esecuzione dei controlli di security dei veicoli e dei bagagli al seguito (assolvendo in tali circostanze alla funzione posto di controllo centrali – rif. art. 3.2.2 del PNSM).



Tipologia di attività prevista:

Presenziamento base (1 gpg in servizio): verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati; verifica sistematica dei titoli di accesso e documento di identità di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility; Verifica documento di identità e tesserino di bordo dei membri degli equipaggi in transito delle unità navali in sosta presso le banchine della facility 2AB.

Attività di ispezione veicoli (solo veicoli leggeri) e controllo del carico (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile):

- 1) L'automezzo prescelto per l'ispezione è indirizzato e fermato sugli stalli riservati adiacenti al varco.
- 2) controllo delle parti del veicolo (autoveicoli, moto) indicate nell'applicativo ASA in conformità alle indicazioni contenute nel PNSM.
- 3) scarico dei bagagli e controllo degli stessi mediante apparato radioscopico con transito passeggeri attraverso archetto metal detector;
- 4) in aggiunta alle operazioni sopra descritte, e con frequenza "a campione", le guardie sono chiamate ad utilizzare il rilevatore di esplosivi (sniffer) per il controllo dei bagagli al seguito;

Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile).

In aggiunta alle predette attività riferite all'ispezione dei veicoli, le gpg dovranno eseguire a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA al controllo dei passeggeri e dei bagagli al loro seguito utilizzando l'apparato radioscopico e l'archetto metal detector installati nel manufatto del varco a loro destinato. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 4+ Schede dettaglio locali – allegato 3

9. Varco pedonale V3

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì



Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + apparato radioscopico + rilevatore portatile anti esplosivi + archetto metal detector, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2B dei passeggeri a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 12 alla n. 7 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area extra UE). Lo svolgimento delle attività di controllo a campione di passeggeri e bagagli è svolta sotto la supervisione del personale della Polizia di Frontiera e se presente, dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane.

Tipologia di attività prevista:

Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile).

In aggiunta alle predette attività riferite all'ispezione dei veicoli, le gpg dovranno eseguire a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA al controllo dei passeggeri e dei bagagli al loro seguito utilizzando l'apparato radioscopico e l'archetto metal detector installati nel manufatto del varco a loro destinato. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 5+ Schede dettaglio locali – allegato 3

10. Terminal Crociere

Tipologia: Pedonale

Struttura: Tensostruttura coperta

Presenza manufatto/box coperto: sì

Dotazione apparecchiature: notebook + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + apparati radioscopici + rilevatore portatile anti esplosivi + archetti metal detector;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Terminal per l'ingresso, uscita e transito dei crocieristi diretti e/o provenienti dalle unità navali da crociera ormeggiate alla banchina n. 15

Tipologia di attività prevista:



Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (2/3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile). Le gpg dovranno eseguire il controllo nelle quantità previste dal PNSM e dai Port Facility Security Plan e loro trasmesse dal PFSO dei passeggeri destinati all'imbarco e rientranti dai transiti, inclusi i loro effetti personali.

Saranno dedicate due apposite linee di controllo alla categoria di passeggeri sopra descritte che potranno funzionare in simultanea e/o separatamente in ragione dei flussi di transito.

Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 7+ Schede dettaglio locali – allegato 3

Attività di ispezione bagagli da stiva dei crocieristi di imbarco (1/2 gpg in attività.).

Le gpg dovranno effettuare il controllo sistematico dei bagagli da stiva mediante passaggio attraverso l'apparato radioscopico installato nella area del Terminal Crociere dedicata alla specifica attività, segnalando ogni eventuale anomalia e la presenza di oggetti non ammessi all'imbarco allo Ship Security Officer dell'unità navale ed informando lo staff di security ADSP.

Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 8+ Schede dettaglio locali – allegato 3

11. Apertura cancello 15:

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: no

Dotazione apparecchiature: -

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: varco pedonale ricavato da apertura a passo d'uomo del cancello di security n. 15. Dedicato esclusivamente al transito da e per la città dei crocieristi di transito della compagnia MSC Crociere e degli addetti ai lavori debitamente autorizzati.

Tipologia di attività prevista: svolgimento delle attività di controllo si riferisce alla verifica del possesso del titolo di viaggio / badge e corrispondenza dati con documenti di identità. Controllo accessi degli addetti ai lavori debitamente autorizzati Interdizione entrata /uscita di tutte le persone non rientranti nella predetta categoria.



Riferimento Planimetria allegato 2: N° 9

12. Sala Controllo:

Tipologia: Postazione al coperto all'interno dell'edificio ospitante la sede dell'ADSPMAC;

Dotazione apparecchiature: software gestione video sorveglianza, videowall con N. 10 schermi, n. 5 pc, ingresso con codice, programma gestione colonnine SOS, programma gestione pannelli a messaggio variabile.

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Sala di Controllo ad accesso ristretto (solo operatori autorizzati).

Tipologia di attività prevista: come descritto nell'Art. 1 – punto 13 da lettera a) a lettera l) de presente CSA.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 13

13. Terminal Biglietterie

Tipologia: Struttura adibita all'accogliimento dei passeggeri in attesa di effettuare le pratiche di check in ed acquisizione titoli di viaggio

Dotazione apparecchiature: termo scanner e sistema di controllo accessi mediante tornelli e portelli – termo scanner per la rilevazione temperatura corporea e dell'utilizzo della mascherina;

Tipologia di attività prevista: attività di apertura con bonifica iniziale dei locali, presidio della struttura con particolare riferimento all'area di ingresso, verifica del rispetto del numero massimo di utenti contemporaneamente presenti all'interno della struttura in base alle indicazioni del personale della Divisione Security della SA attivazione degli allarmi perimetrali ivi installati, bonifica serale preliminare alla chiusura, chiusura della struttura e dei cancelli delle aree esterne di parcheggio, segnalazione di ogni anomalia alla SA (vedi Scheda Fabbisogno Annuo – Allegato 1).

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 11

B) Servizio fiduciario – impiego di operatori fiduciari logistici:

14. Area Scalo Marotti:

Tipologia: Ingresso carrabile + ingresso pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: notebook + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;



Operatività ordinaria: Transito mezzi in ingresso/uscita dall'area - vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Parcheggio di Temporanea Custodia di circa 90 stalli con ingresso carrabile e tornello per il transito degli autisti dei mezzi. Consentiti ingresso ed uscita di mezzi pesanti in attesa di espletare le formalità doganali.

Tipologia di attività prevista: come da descrizione contenuta nell'art. 1 del presente CSA.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 14

3. Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ambito lavorativo)

Si riassumono di seguito i principali aspetti operativi connessi all'espletamento del servizio:

N.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	Si	No
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale del Committente	X	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro del Committente		X
3	Attività svolta all'esterno	X	
4	Previsione di intervento sugli impianti		X
5	Previsione interventi murari		X
6	Deposito di materiale in area specifica individuata e fornita dal Committente		X
7	Previsto lavoro notturno		X
8	Prevista chiusura parziale di percorsi di esodo o di parti dell'edificio/luogo di lavoro	X	
9	Previsto utilizzo attrezzature di proprietà della ditta esecutrice per lo svolgimento del servizio	X	
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale portatili nell'esecuzione del servizio		X
11	Previsto uso fiamme libere		X
12	Previsto uso sostanze chimiche		X
13	Previsto uso materiali biologici		X
14	Prevista produzione di polveri durante l'esecuzione del servizio		X
15	Previste attività/lavorazioni con macchinari generanti rumore		X
16	Prevista interruzione di energia elettrica, gas, acqua, rete dati, linea		X



	telefonica finalizzate all'esecuzione del servizio (se si specificare):		
17	Prevista temporanea disattivazione dei sistemi di allarme incendio		X
18	Prevista temporanea disattivazione dei sistemi di allarme rilevazione fumi		X
19	Prevista interruzione impianti di riscaldamento /raffreddamento		X
20	Presente rischio caduta dall'alto		X
21	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili		X
22	Il servizio viene svolto in presenza di altre ditte	X	
24	Esistono spazi dedicati al deposito materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
25	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		X
26	Possibile utilizzo da parte degli addetti al servizio dei presidi sanitari del Committente (cassetta pronto soccorso, pacchetto medicazione)	X	
27	Presenza di utenti nel luogo di lavoro durante le attività lavorative per lo svolgimento del servizio	X	
28	Gli addetti del servizio utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X	
29	Gli addetti della ditta incaricata del servizio avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X

Presenza di ulteriori fattori di rischio:

	Sono individuabili ulteriori rischi oltre quelli precedentemente indicati durante lo svolgimento dell'appalto – rischio investimento	X	
	Sono previste particolari e specifiche misure di sicurezza da parte della ditta esecutrice del servizio – adozione abbigliamento ad alta visibilità	X	
	Sono necessarie specifiche misure preventive e protettive previste dalla ditta esecutrice (compilare a cura dell'impresa) Se sì, quali		



	<ul style="list-style-type: none">○ Protezione del capo○ Protezione udito○ Protezione mani○ Protezione piedi○ Protezione tronco○ Protezione vie respiratorie○ Protezione intero corpo○ Altro		
--	---	--	--

Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza:

Il seguente prospetto intende fornire l'indicazione dei rischi e le misure di contenimento/azzeramento da parte del Committente e dell'impresa esecutrice del servizio.

La valutazione dei rischi interferenziali è valutata in accordo con la formula: $RI = GR \times PL$

Dove:

RI = rischio Interferenza;

GR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti intervenuti nell'interferenza e/o nella sovrapposizione;

PL= probabilità che si verifichi un'interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti.

Significatività del rischio interferenziale:

GR gravità	PL - probabilità			
		1 IMPROBABILE	2 POCO PROBABILE	3 PROBABILE
1 LIEVE	RI = 1	RI=2	RI=3	RI=4
2 MODESTO	RI = 2	RI=4	RI=6	RI=8
3 GRAVE	RI = 3	RI=6	RI=9	RI=12
4	RI = 4	RI=8	RI=12	RI=16



	MOLTO GRAVE				
--	----------------	--	--	--	--

Livelli di criticità:

Valore RI	Classificazione	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi sotto controllo; azioni migliorative in fase di pianificazione del servizio
3-4	Medio	Monitorare che i rischi siano sotto controllo; programmare azioni migliorative nel medio/lungo periodo
6-9	Alto	Agire per migliorare i valori di GR e PL; intraprendere azioni migliorative e correttive proiettate nel medio periodo in rapporto alla durata del servizio
12-16	Molto alto	Migliorare immediatamente i valori di GR e PL . Intraprendere azioni correttive immediate

Indice probabilità di interferenze:

Valore PL	Classificazione	Definizione
1	Improbabile	Il servizio si svolge in area debitamente confinata dove opera un solo soggetto; non sono previste altre attività concomitanti nell'area
2	Poco probabile	Un unico soggetto sta lavorando in una propria area osservando un'adeguata distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più soggetti debbono agire sequenzialmente nella stessa area per effettuare le lavorazioni
4	Molto probabile	Più soggetti interagiscono in un'unica area per completare le lavorazioni

Indice di gravità del rischio:

Valore	Classificazione	Definizione
--------	-----------------	-------------



GR		
1	Lieve	Un soggetto utilizza esclusivamente utensileria manuale operando al livello piano di calpestio
2	Modesto	Un soggetto utilizza esclusivamente utensileria manuale operando in quota (modesti opere e/o interventi provvisori)
3	Grave	Un soggetto introduce rischi nell'area lavorativa tali da obbligare terzi all'uso dei DPI
4	Molto grave	Un soggetto introduce rischi nell'area lavorativa tali da adottare misure di protezione collettiva e concordata

Indicazione dei rischi e delle misure da adottare per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security del Porto di Ancona eseguite presso i varchi carrabili e pedonali del porto di Ancona:

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio interferenze $RI = GR \times PL$	Misure di prevenzione a carico dell'impresa appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischo derivante dalla presenza di attività di altre amministrazioni /società private	GR=1 (lieve) PL=2 (poco probabile) RI=2 (trascurabile)	Rispetto delle procedure di gestione delle emergenze fornite dalla Committenza inclusa la segnaletica di emergenza di riferimento	Consegna delle procedure di gestione delle emergenze
Ingombro aree di lavoro ○ Inciampo ○ Caduta	GR= 1 (Lieve) PL=1 (improbabile) RI=1	Segnalazione alla Committenza di anomalie e/o dissesti del fondo stradale e delle	Controllo periodico e programmato del fondo stradale e delle pavimentazioni nei pressi dei



		motorizzati, dispositivi di illuminazione dell'area, deterioramento segnaletica stradale di riferimento)	
Rischio incendio e/o altri rischi legati all'uso dell'impianto elettrico	GR=2 (Modesto) PL=1 (improbabile) RI=2 (trascurabile)	Utilizzo di componenti e materiali elettrici (vavi, prese etc) rispondenti alla regola d'arte e certificazione CE Utilizzo rete elettrica in accordo con quanto indicato dalla committenza Verifica compatibilità tra la potenza di apparacchi collegati alla rete elettrica e la sezione della conduttura di alimentazione. Utilizzo dell'impianto in base a quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte. Segnalazione tempestiva al personale di controllo della committenza di guasti e/o malfunzionamento dell'impianto elettrico Ale gpg dovranno astenersi dall'intervenire sulle apparecchiature alimentate e chiamare i referenti tecnici della SA	Adeguatezza dell'impianto elettrico con particolare riferimento ai punti di allaccio utilizzati per il prelievo dell'energia elettrica Ripristino immediato delle suddette componenti in caso di malfunzionamento/guasti. Presenza e piena disponibilità dei mezzi estinguenti.



Aggressione da parte di utente a cui viene negato l'accesso (operatori portuali, utenza varia in transito)	GR=2 (Modesto) PL=2 (poco probabile) RI=4 (medio)	In caso di comportamento violento da parte dei conducenti/ utenti a cui viene negato l'accesso, richiedere l'immediato intervento delle forze di polizia operanti in porto all'artando via radio anche la SA (Sala Controllo)	La SA provvederà all'immediata allerta delle Forze dell'ordine in presenza di tali situazioni, favorendo la tempestività delle comunicazione con i varchi mediante utilizzo ricestransmittenti collegate con i varchi e la Sala Controllo
Caduta in mare	GR =1 (Lieve) PL=1 (Improbabile) RI 1= (Trascurabile)	Mantenere una distanza di sicurezza dal ciglio banchina; astenersi dal transitare con automezzo al di fuori della viabilità delimitata dalla segnaletica orizzontale.	Predisposizione di idonee delimitazioni a protezione del ciglio banchina
Movimentazione manuale dei carichi	GR =2 (Lieve) PL=2(Poco Probabile) RI 4= (Medio)	Evitare di movimentare i bagagli sottoposti a controllo, invitando i proprietari a provvedere in proposito; negli altri casi, assicurarsi che il peso del carico non sia eccessivo e troppo ingombrante o difficile da afferrare.	Predisporre le rulliere di ingresso ai tunnel degli apparati radioscopici ad un'altezza adeguata
Rinvenimento di armi, ordigni esplosivi, sostanze di sospettata	GR =4 (Molto grave) PL=1(Improbabile) RI 4= (Medio)	In caso di rinvenimento di oggetto sospetto all'interno del bagaglio durante l'esecuzione dei controllo	Predisporre costante verifica delle procedure di intervento previste dai Piani di Security e dal Piano Colombo mediante



pericolosità		<p>mediante apparecchiature radioscopiche, fermare il rullo di scorrimento affinché il medesimo rimanga all'interno del tunnel e richiedere l'immediato intervento delle forze di polizia operanti in porto.</p> <p>In presenza di rinvenimento di pacchi sospetti all'esterno, allontanarsi dal luogo dell'avvistamento e contattare le Forze dell'Ordine preposte all'intervento allertando il PFSO dell'ADSPMAC</p>	<p>opportuni refresh formativi e mediante esecuzione di esercitazioni mirate.</p> <p>Verificare costantemente la qualità e la piena disponibilità dei canali di comunicazione con il personale di vigilanza</p>
--------------	--	--	---

Indicazione dei rischi e delle misure da adottare per lo svolgimento dell'attività di di monitoraggio dei flussi veicolari e pedonali in ingresso ed uscita ed il controllo accessi (in breve detto anche "controllo accessi") da espletarsi presso l'area di temporanea Custodia doganale denominata "Scalo Marotti" situata nell'area Mandracchio del Porto di Ancona

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio interferenze $RI = GR \times PL$	Misure di prevenzione a carico dell'imprisa appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività di altre	GR= 1 (Lieve) PL=1 (improbabile)	Rispetto delle procedure di gestione delle emergenze fornite dalla Committenza	Consegna delle procedure di gestione delle emergenze



amministrazioni /società private	RI=1 (Trascurabile)	inclusa la segnaletica di emergenza di riferimento	
Ingombro aree di lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ Inciampo ○ Caduta 	GR= 1 (Lieve) PL=1 (improbabile) RI=1 (Trascurabile)	Segnalazione alla Committenza di anomalie e/o dissesti del fondo stradale dell'area Scalo Marotti, e del box destinato all'accoglienza dell'operatore in assenza di ingressi/uscite di mezzi	Controllo periodico e programmato del fondo stradale dell'area Scalo marotti e del box utilizzato per l'accoglienza degli operatori
Rischio di investimento degli operatori che operano nei pressi delle aree di accesso, transito e sosta degli automezzi	GR= 3 (Grave) PL=3 (Probabile) RI=9 (Alto)	1- l'OFL è tenuto ad indossare idoneo vestiario ad alta visibilità che consenta la sua individuazione agli autotrasportatori ed a tutti gli altri soggetti che operano all'interno dell'area. 2 – nella gestione dei flussi di traffico interni al piazze, l'OFL dovrà rispettare l'apposita segnaletica verticale ed orizzontale presente; 3- L'OFL dovrà operare esclusivamente all'interno del recinto perimetrale dell'area di temporanea Custodia denominata Scalo Marotti	1- l'area all'interno della quale dovrà essere eseguito il servizio dovrà essere adeguatamente illuminata, con particolare riferimento all'area di accesso/uscita mezzi; 2- la segnaletica vetticale ed orizzontale relativa alla viabilità interna, di accesso ed uscita dall'area, e di sosta interna dovrà essere sempre mantenuta in ordine e ben visibile.



		<p>4- l'OFL dovrà segnalare prontamente alla Stazione Appaltante qualsiasi anomalia nel funzionamento delle installazioni presenti nel parcheggio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancello motorizzato di ingresso, dispositivi di illuminazione dell'area)</p>	
<p>Rischio incendio e/o altri rischi legati all'uso dell'impianto elettrico</p>	<p>GR= 2 (Modesto) PL=1 (improbabile) RI=2 (trascurabile)</p>	<p>Utilizzo di componenti e materiali elettrici (vavi, prese etc) rispondenti alla regola d'arte e certificazione CE Utilizzo rete elettrica in accordo con quanto indicato dalla committenza Verifica compatibilità tra la potenza di apparacchi collegati alla rete elettrica e la sezione della conduttura di alimentazione Utilizzo dell'impianto in base a quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte. Segnalazione tempestiva al personale di controllo della</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico con particolare riferimento ai cointi di allaccio utilizzati per il prelievo dell'energia elettrica Ripristino immediato delle suddette componenti in caso di malfunzionamento/guasti. Presenza e piena disponibilità dei mezzi estinguenti</p>



		committenza di guasti e/o malfunzionamento dell'impianto elettrico	
--	--	--	--

Si allega al presente Documento di Valutazione la planimetria Allegato 2 relativa all'ubicazione delle postazioni lavorative in ambito portuale.

Misure organizzative a carico della società appaltatrice

- Nomina di un referente unico nei confronti della Committenza, che dovrà garantire un servizio di reperibilità di tipo telefonica (numero di utenza fisso e mobile) ed informatica (indirizzo posta elettronica) senza soluzione di continuità H24 festivi inclusi per tutta la durata dell'appalto;
- Presa in carico delle comunicazioni e delle segnalazioni provenienti dalla committenza, con fornitura riscontro formale di:
 - A) della ricezione della segnalazione;
 - B) delle misure che l'esecutore del servizio intende adottare per risolvere le criticità;
 - C) della tempestività prevista per la risoluzione delle problematiche/criticità;
 - D) risoluzione delle criticità;
- Presa visione dei luoghi di lavoro;
- Adeguata e certificata attività di informazione/formazione relativa alle procedure di sicurezza da rispettare nei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Presa visione e sottoscrizione del presente DUVRI.

Misure organizzative a carico della committenza

- Nomina di uno o più referenti nei confronti della ditta esecutrice, che dovrà garantire un servizio di reperibilità di tipo telefonica (numero di utenza fisso e mobile) ed informatica (indirizzo posta elettronica) per tutta la durata dell'appalto;
- Comunicazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- Trasmissione all'appaltatore dei piani di emergenza della struttura (inclusi i nominativi del personale caddetto alle emergenze e con incarichi ai fini della sicurezza dell'Autorità di Sistema Portuale) delle strutture presso le quali si svolge il servizio;



- Comunicazione delle attività di altri appaltatori svolte nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e che possano causare interferenze;
- Produzione di un documento relativo alle procedure di apertura/chiusura degli impianti utilizzabili dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio; il medesimo documento dovrà essere controfirmato per conoscenza dal responsabile del servizio dell'impresa appaltatrice.

Specifiche disposizioni connesse alla diffusione del contagio da COVID-19

In relazione alla specifica natura dell'ambito portuale quale luogo di transito di numerose persone anche provenienti da paesi esteri, il datore di lavoro dovrà necessariamente effettuare una puntuale valutazione dei rischi specifici connessi al fenomeno epidemiologico in corso al momento della pubblicazione della presente gara di appalto, ponendo in essere tutte le misure di sicurezza in accordo con la normativa nazionale di riferimento.

Oneri aggiuntivi per la sicurezza

In accordo con quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato XV del D.L. 81/08 "Stima dei costi per la sicurezza" ed in riferimento alle seguenti categorie:

- rischi di natura interferenziale individuati nel presente documento di valutazione;
- tipologia del servizio;

Si specificano nella "Tabella Riepilogativa Costi per la Sicurezza" l'ammontare degli oneri aggiuntivi per l'eliminazione e/o riduzione di rischi specifici di natura interferenziale pari a complessivi € 16.879,00.

Tale importo va evidenziato e tenuto distinto dall'importo del servizio oggetto dell'appalto e non è soggetto a ribasso. Tale importo non è infine soggetto a verifica in caso di anomalie delle offerte, dato che è stato preventivamente stabilito dalla stazione appaltante.

La predetta stima non tiene in considerazione i costi propri che l'impresa dovrà sostenere per assicurare al proprio personale il rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e per la sicurezza connessa allo svolgimento dell'attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione).

I valori unitari riferiti alla formazione ed alle dotazioni di sicurezza sono riferiti al numero massimo di addetti che in relazione alla Scheda di Fabbisogno Annuo – Allegato 1 – si prevede debbano essere impiegati nell'esecuzione dei servizi, pari a 31 addetti (27 GPG + 4 addetti per il servizio di OFL)



In tale ottica l'impresa aggiudicataria è tenuta all'elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi ed a porre in essere tutte le misure atte a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi connessi all'attività oggetto del presente Capitolato, i cui costi sono a carico dell'impresa che dovrà specificatamente indicarli in sede di presentazione dell'offerta, dimostrando in caso di verifica dell'anomalie delle offerte la congruità degli stessi in riferimento ai prezzi di riferimento del settore.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza lavorativa.

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione	U.M	Prezzo unitario (€)	Durata (ore)	Quantità	Totale (€)
Riunione e sopralluoghi di coordinamento – due riunioni all'anno (per 3 anni)	Costo unitario	€ 50,00	2	6	€300,00
Formazione lavoratori sui rischi specifici delle aree portuali, delle procedure di emergenza e misure di prevenzione e protezione da attuare – una tantum	Costo unitario	€ 200,00	4	31	€ 6.200,00



Corso di formazione e addestramento per lavoratori (rischi specifici, rischi interferenziali, procedure di emergenza e misure di prevenzione e protezione) –una tantum	Costo unitario	€ 325,00 (modulo da 6 ore)	6	31	€ 10.075,00
Gilet ad alta visibilità recanti dicitura “security”	Costo unitario	€ 9,00	-	31	€279,00
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA RIFERITI AL TRIENNIO					€ 16.854,00
Riunione e sopralluoghi di coordinamento – una riunione in caso di ricorso alla proroga	Costo unitario	€ 50,00	1	1	€50,00
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA INCLUSIVI DELL'EVENTUALE PROROGA SEMESTRALE					€ 16.904,00

Validità del DUVRI

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto e si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Data la natura dinamica del documento, in caso di variazioni sostanziali relative ai luoghi di lavoro, alle modalità di erogazione del servizio, esso potrà subire revisioni, integrazioni ed aggiornamenti che verranno condivisi tra committente ed esecutore del servizio.

Modalità di chiamata dei Soccorsi Pubblici



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Colui che richiede telefonicamente l'intervento, deve comporre il numero appropriato alla necessità (Vigili del Fuoco per l'incendio, Prefettura per altre calamità, 118 o altro per richiesta ambulanza) tra quelli indicati nell'elenco sottostante. Deve comunicare con precisione l'indirizzo e la natura dell'evento, accertandosi che l'interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.

Numeri esterni da comporre per la richiesta d'intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:

PREFETTURA: 07122821

VIGILI DEL FUOCO:115

VIGILI DEL FUOCO – distaccamento del porto di Ancona 071/201715 – 201152

UNITA' DI PRONTO INTERVENTO (ospedale):118

CROCE ROSSA ITALIANA 071/2801429

POLIZIA DI STATO 113

CARABINIERI:112

POLIZIA DI FRONTIERA– porto di Ancona 071/227471

CAPITANERIA DI PORTO (sala operativa) 071/502101

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE (centralino) 071/207891

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE (sala operativa) 071/2078966

SERVIZIO DI REPERIBILITA' ADSPMAC: 335/5698512 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle ore 8.00 + sabato, domenica e festività H24)

Allegati PLANIMETRICI: Planimetria ubicazione postazioni operative - Allegato 2

Letto e sottoscritto in data _____

Per il Committente



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Per il soggetto esecutore del servizio: